

Il vice-ambasciatore italiano a Washington visita il Fancy Food

Intervista a Luca Franchetti Pardo. Ha incontrato una serie di imprenditori italiani presenti al più grande salone eno-gastronomico degli Stati Uniti

Washington - Il **Fancy Food Show di Washington** non è vetrina per politici, ma luogo in cui si fanno affari, si incontrano i businessmen del settore eno-gastronomico di tutto il mondo e si concludono accordi. Le aziende italiane sono soddisfatte finora per il numero di contatti registrati. A conoscere e sondare gli umori degli operatori italiani oggi il vice-ambasciatore italiano a Washington, **Luca Franchetti Pardo** che abbiamo voluto intervistare proprio dinanzi al padiglione della Regione Puglia.

DOMANDA. Oltre 250 aziende italiane presenti al Summer Fancy Food, è un successo del made in Italy qui a Washington?

RISPOSTA. *Assolutamente sì. Non soltanto il food ma direi che tutta l'Italia sta vivendo un momento di grande splendore negli Stati Uniti. Il che conferma la forza e la vitalità delle nostre imprese, la capacità di adattarsi ai mercati, e competere su piazze concorrenziali come quella degli Stati Uniti. Non a caso siamo primi come esportatori in moltissimi settori importanti per l'Italia quali il vino, la pasta, i formaggi, dove ci sono ovviamente altri concorrenti.*

D. E l'olio di oliva pugliese

R. *Certo l'olio di oliva e in particolar modo quello pugliese. In tutti i settori, devo dire stiamo facendo dei grossissimi risultati perché il lavoro degli italiani poi dopo a tavola si vede.*

D. Ambasciatore c'è ancora molto da fare sulle Dop, che gli Stati Uniti non riconoscono

R. *E sì è un settore sul quale stiamo lavorando molto sia a Bruxelles che sul piano bilaterale e confidiamo che riusciremo a portare a casa qualcosa di importante per l'Italia e per i produttori italiani.*

D. Secondo lei il gusto degli americani sta cambiando e si sta orientando sempre più verso la dieta mediterranea?

R. *Assolutamente sì. C'è un apprendimento del gusto italiano, della dieta mediterranea. Abbiamo dei testimonial di eccezione qui negli Stati Uniti. Sapete che la stessa moglie del Presidente Obama è intervenuta sottolineando l'importanza di quanto sia sana la dieta mediterranea e si nota anche nei tipi di piatti che in genere vengono presentati.*

D. Fra l'altro, tenendo presente quanto sia diffusa l'obesità qui negli Stati Uniti, la dieta mediterranea rappresenta un toccasana non solo per il gusto ma per la salute.

R. *Certo. E' proprio questo il punto. Gli americani passano dal mangiare buono al mangiare bene e buono.*